

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2026, n. 18-2931

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), da ultimo adottato con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026. Intervento SRH03, Azione SRH03.2 "Formazione in ambito forestale e ambientale". Disposizioni per le risorse aggiuntive di cui all'Emendamento 7 al Piano Strategico della PAC 2023-2027, per compless..



Seduta N° 181

Adunanza 03 AGOSTO 2026

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 18-2931/2026/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), da ultimo adottato con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026. Intervento SRH03, Azione SRH03.2 "Formazione in ambito forestale e ambientale". Disposizioni per le risorse aggiuntive di cui all'Emendamento 7 al Piano Strategico della PAC 2023-2027, per complessivi euro 1.145.000,00, da destinare allo scorrimento della graduatoria del Bando 1/2024 e all'incremento della dotazione finanziaria del Bando 1/2026.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici della PAC finanziati dal FEAGA e dal FEASR, come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2025/2649 ("Omnibus III") e integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2026/174;

il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e ad altri fondi dell'Unione;

il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, di disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e

del Consiglio, è relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, disciplina le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;

con la nota prot. 0240247 del 20 maggio 2026, il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in qualità di Autorità di Gestione nazionale del PSP, ha trasmesso alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/2115, la settima richiesta di modifica al Piano Strategico della PAC 2023-2027 (Emendamento 7, versione SFC2021 n. 8.0), comprensiva, tra le proposte regionali, delle modifiche finanziarie agli interventi SRD08 Azione 3 e SRH03 della Regione Piemonte (ex DGR n. 6-2188 del 2 febbraio 2026);

ai sensi dell'articolo 86, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/2115, le spese derivanti dalla modifica di un piano strategico divengono ammissibili a partire dalla data di presentazione alla Commissione della richiesta di modifica, individuata nel 20 maggio 2026;

ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Delegato (UE) 2026/174, i termini della procedura "NOA3" relativa allo sviluppo rurale sono fissati al 3 giugno 2026, fermo restando che la data di ammissibilità della spesa resta quella di presentazione della richiesta (16 aprile 2026 per gli aspetti già esaminati dal Comitato di Monitoraggio nazionale, 20 maggio 2026 per la trasmissione formale).

Richiamato che:

- l'articolo 89 del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce la dotazione finanziaria per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro;
- l'articolo 91 del medesimo regolamento (UE) stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile.

Premesso, inoltre, che:

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo adottato con D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio

2026, prevede l'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", Azione SRH03.2 "Formazione ambito forestale e ambientale", in attuazione dell'articolo 78 del Regolamento (UE) 2021/2115;

secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, relativamente all'Intervento SRH03, Azione SRH03.2 "Formazione in ambito forestale e ambientale" sono previsti due bandi con apertura, rispettivamente, nel secondo semestre 2024 e nel secondo semestre 2026.

Dato atto dei criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023 e da ultimo nominato con la D.G.R. n. 3-215 del 4 ottobre 2024, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 marzo al 10 aprile 2024, i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con la D.D. n. 308/A1705B del 18 aprile 2024.

Dato atto, inoltre, che:

con la D.D. n. 736/A1614A/2024 del 24 settembre 2024 è stato approvato il bando 1/2024 dell'Intervento SRH03, con dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00;

a fronte di un contributo ammissibile pari a euro 2.530.819,89 (euro 1.430.083,20 nella prima finestra, euro 1.100.736,69 nella seconda), sono state ammesse a contributo con la D.D. n. 198/A1614A del 24 marzo 2025, la D.D. n. 245/A1614A del 4 aprile 2025 e la D.D. n. 640/A1614A del 3 settembre 2025, complessivamente 9 domande (l'ultima delle quali rinunciava a quota parte del contributo pari a euro 1.523,55) per un importo di euro 1.800.000,00, residuando quindi un fabbisogno di euro 729.296,34 riferito alle istanze ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (posizioni dalla 3^a alla 7^a della graduatoria approvata con D.D. n. 640/A1614A del 3 settembre 2025).

Richiamata la D.G.R. n. 27-2064 del 22 dicembre 2025, con la quale, nelle more della verifica puntuale del fabbisogno residuo, è stata disposta una prima destinazione di euro 377.606,00 allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (dalla 3^a posizione alla 4^a posizione della graduatoria, approvata con la D.D. n. 193/A1614A del 24 marzo 2026, per un importo ammesso di euro 377.605,32) e l'attivazione del bando 2026 dell'Intervento SRH03 con una dotazione di euro 322.394,00, motivata dalla necessità di assicurare continuità dell'offerta formativa per l'intero periodo di programmazione 2023-2027.

Dato atto che, a seguito delle verifiche svolte dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", il fabbisogno residuo per lo scorrimento della graduatoria del bando 2024 è stato puntualmente determinato in euro 351.691,02, arrotondato a 351.692,00.

Dato atto, altresì, che:

con la D.D. n. 483/A1614A/2026 del 25 giugno 2026, è stato approvato il bando SRH03 1/2026, con dotazione finanziaria di euro 322.394,00, rinviando a successivo provvedimento della Giunta regionale l'adeguamento della dotazione finanziaria del bando medesimo, previa definizione della quota da destinare al finanziamento delle domande già ammesse in esito al bando SRH03/2024 nonché all'incremento della dotazione finanziaria del bando SRH03/2026;

con la nota prot. n. 12429 dell'8 giugno 2026, avente ad oggetto "Proposte di modifica al Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 (Emendamento 7) e disposizioni per la loro applicazione condizionata nel Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte Interventi SRD08.3 e SRH03 (foreste)", l'Autorità di Gestione (Direzione regionale Agricoltura e Cibo) ha autorizzato il citato Settore "Foreste" a procedere, nelle more dell'approvazione ufficiale della nuova versione del Piano strategico da parte della Commissione europea, all'applicazione condizionata delle modifiche finanziarie per l'intervento SRH03 "Formazione" in ambito forestale e ambientale, per euro 1.145.000,00 di risorse cofinanziate, raccomandando di inserire nei provvedimenti di competenza, da adottare "sotto condizione", il riferimento alla nota medesima, sino all'approvazione dell'Emendamento 7;

il suddetto importo di euro 1.145.000,00 deriva da minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati con la D.D. n. 466/A1614A/2025 del 20 giugno 2025, di cui euro 203.695,50 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 831/2025 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025 (D.D. n. 973/A1700A del 15 novembre 2023);

l'Autorità di Gestione, con la D.D. n. 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", applicabile anche all'Intervento SRH03, come da verifiche svolte dal medesimo Settore "Foreste".

Preso atto che, relativamente a tale importo, la Commissione Europea ha registrato la notifica di esenzione in base alla scheda trasmessa dall'Autorità di Gestione della Regione Piemonte, con il codice SA.123564 in data 29 maggio 2026.

Preso atto, inoltre, che con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026 la Commissione Europea ha approvato l'Emendamento 7 ("Modifica strategica") al Piano strategico PAC.

Richiamato che l'articolo 1 della legge regionale n. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e dall'articolo 10 della legge regionale n. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Dato atto che:

la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 e che ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale, unico onere per il bilancio di previsione finanziario, trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale. La quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale;

la Convenzione per la delega di attività dell'organismo pagatore nell'ambito del CSR 2023-2027 è stata sottoscritta tra ARPEA e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio in data 21 novembre 2023 (repertorio regionale n. 504/2023);

ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità; in particolare si richiama la Determinazione ARPEA n. 74 del 17 marzo 2026 "Approvazione del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – Interventi non SIGC del CSR 23-27 Regione Piemonte".

Richiamato che, secondo il piano finanziario contenuto nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, relativamente all'Intervento SRH03, così come aggiornato in esito all'approvazione dell'Emendamento 7, la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari ad euro 3.645.000,00 di cui euro 1.483.515,00 di quota UE, pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 1.513.039,50 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 648.445,50 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di prevedere che, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei corsi di formazione in ambito forestale per l'intero periodo di programmazione 2023-2027, le risorse aggiuntive di cui all'Emendamento 7 siano destinate:

1. in via prioritaria, alla copertura integrale del fabbisogno residuo per lo scorrimento della graduatoria del bando 2024, al fine di consentire il finanziamento delle istanze già valutate positivamente dalla Commissione di valutazione e ammissibili a finanziamento;
2. per la quota residua, all'incremento della dotazione finanziaria del Bando 1/2026, già approvato con D.D. n. 483/A1614A/2026, al fine di garantire adeguata copertura finanziaria alle domande che perverranno.

Dato atto che, in esito alla verifica a tal fine condotta dal citato Settore regionale "Foreste", le suddette risorse integrative di cui all'Emendamento 7 e alla nota dell'Autorità di Gestione prot. 12429/2026, pari a complessivi euro 1.145.000,00, sono da ripartire come segue:

euro 351.692,00 allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (istanze ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria di cui alla graduatoria approvata con la D.D. n. 640/A1614A del 3 settembre 2025);

euro 793.308,00 all'incremento della dotazione finanziaria del Bando SRH03 1/2026, approvato con la D.D. n. 483/A1614A/2026, che viene pertanto rideterminata in complessivi euro 1.115.702,00 (euro 322.394,00 già stanziati con la D.D. n. 483/A1614A/2026 cui si aggiungono ulteriori euro 793.308,00).

Dato atto, inoltre, che la quota di cofinanziamento regionale di euro 203.695,50 della spesa pubblica complessiva di euro 1.145.000,00 trova copertura finanziaria con l'impegno n. 831/2025/A1700A del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2025, liquidato (atto contabile di liquidazione n. 2025/720/ALG) e trasferito ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2026/4792).

Viste:

la legge regionale n. 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";

la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'importo, pari ad euro 203.695,50, rientra tra le risorse già trasferite all'Organismo Pagatore ARPEA.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, da ultimo adottato con la D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026:

1. di destinare le risorse aggiuntive previste dall'Emendamento 7 (ex DGR n. 6-2188 del 2 febbraio 2026), approvato dalla Commissione Europea con la decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, per l'Intervento SRH03 "Formazione Settore forestale", pari a complessivi euro 1.145.000,00, come segue:
 - a. euro 351.692,00 allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 dell'Intervento SRH03 - Azione SRH03.2 (istanze residue di cui alla graduatoria approvata con la D.D. n. 640/A1614A del 3 settembre 2025);
 - b. euro 793.308,00 all'incremento della dotazione finanziaria del Bando SRH03 1/2026, approvato con la D.D. n. 483/A1614A/2026 del 25 giugno 2026, la cui dotazione finanziaria complessiva è pertanto rideterminata in euro 1.115.702,00;
2. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
3. che il cofinanziamento regionale di euro 203.695,50 della suddetta spesa pubblica ammissibile di euro 1.145.000,00 trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
4. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".